



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 30/18 DEL 20.6.2017**

**Oggetto:** PO FSE 2014/2020 - Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi, inclusi gli studenti con disabilità. Criteri generali per i bandi relativi all'anno accademico 2017/2018.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ricorda che la Regione Sardegna, con la deliberazione della Giunta regionale n. 47/14 del 29.9.2015 ha approvato la "Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria" e ha individuato come azione le "Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi, inclusi gli studenti con disabilità" al fine di garantire massimi livelli di accessibilità all'Università con forme che garantiscano sistemi di sostegno per gli studenti con difficoltà.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ricorda che, in attuazione della L.R. 12 agosto 1997, n. 21, nel bilancio regionale 2017 è previsto, sulla Posizione Finanziaria SC08.6644, uno stanziamento pari ad euro 3.000.000 per l'erogazione di borse di studio, al quale si deve aggiungere il gettito della tassa regionale per il diritto allo studio universitario (previsione 2017 euro 3.390.000 - EC116.014), incassato nel corso dell'anno 2017 direttamente dagli Enti regionali per il diritto allo studio universitario.

L'Assessore sottolinea che il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 68, avente ad oggetto "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6", all'articolo 8, comma 5, stabilisce che fino all'adozione del decreto di determinazione dei requisiti di eleggibilità per l'accesso alle borse di studio restano in vigore le disposizioni di cui al decreto del D.P.C.M. 9 aprile 2001, relative ai requisiti di merito e di condizione economica.

Ai sensi della normativa vigente si rende necessario, pertanto, definire, per l'anno accademico 2017/2018, i criteri generali per l'assegnazione dei benefici messi a concorso agli studenti, capaci e meritevoli e privi di mezzi, iscritti presso le Università, alle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica



e Musicale, alle Scuole superiori per mediatori linguistici, alla Pontificia Facoltà Teologica e agli Istituti Superiori di Scienze Religiose abilitati a rilasciare titoli universitari, aventi sede legale nella Regione Sardegna.

Conformemente alle disposizioni del D.P.C.M. del 9.4.2001, la Regione Autonoma della Sardegna, con la deliberazione della Giunta regionale n. 15/49 del 28.5.2003, ha provveduto a definire, per gli interventi di propria competenza nell'ambito dell'assistenza scolastica universitaria, l'importo minimo delle borse di studio nonché i parametri economici ISEE e ISPE di accesso.

Nelle more dell'adozione del decreto di cui agli articoli 7 e 8 del D.Lgs. n. 68/2012, l'Assessore informa che restano in vigore le disposizioni, di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto allo studio universitario in data 9 aprile 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 172 del 26 luglio 2001, relative ai requisiti di merito e, di condizione economica, per la parte direttamente applicabile.

L'Assessore informa che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con il Decreto Ministeriale n. 335 del 29.5.2017, ha definito gli importi minimi delle borse di studio per l'anno accademico 2017/2018, invariati rispetto al precedente anno accademico 2016/2018, in relazione al fatto che l'Istituto Nazionale di Statistica indica una variazione negativa del 0,1 per cento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie e gli operai ed impiegati per l'anno 2017. Pertanto l'Assessore ritiene opportuno confermare, per l'anno accademico 2017/2018, gli importi minimi delle borse di studio ed i limiti massimi degli indicatori ISEE/ISPE stabiliti per lo scorso anno accademico con la Delib.G.R. n. 39/4 del 30.6.2016 al fine di non incidere negativamente sulla situazione economica degli studenti.

A tal fine l'Assessore propone alla Giunta regionale:

- di approvare le seguenti direttive alle quali dovranno attenersi gli Enti Regionali per il Diritto allo Studio Universitario di Cagliari e di Sassari, per l'emanazione dei Bandi pubblici, per l'attribuzione delle borse di studio agli studenti universitari per l'anno accademico 2017/2018:
  1. i requisiti di merito e di condizione economica di accesso ai bandi sono definiti secondo le disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto allo studio universitario in data 9 aprile 2001 e di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;
  2. la durata di concessione dei benefici, borsa di studio e servizi, destinati agli studenti iscritti alle istituzioni per l'alta formazione artistica e musicale (AFAM) è equiparata a quella prevista per gli studenti iscritti ai corsi universitari;



3. per il limite dell'Indicatore per la Situazione Economica Equivalente (ISEE) per le prestazioni erogate nell'ambito del diritto allo studio universitario è confermato l'importo stabilito dalla Delib.G.R. n. 39/4 del 30.6.2016 in euro 20.000;
  4. per il limite dell'Indicatore per la Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE) per le prestazioni erogate nell'ambito del diritto allo studio universitario è confermato l'importo stabilito dalla Delib.G.R. n. 39/4 del 30.6.2016 in euro 50.000;
  5. con riferimento ad un nucleo familiare di una persona i redditi da lavoro dipendente o assimilati, fiscalmente dichiarati, da almeno due anni, non devono essere inferiori ad euro 6.500, come previsto dall'art. 5 comma 3 lett. b) del D.P.C.M. 9 aprile 2001;
  6. gli importi delle borse di studio secondo la tipologia degli studenti, come stabiliti dalla Delib.G.R. n. 39/4 del 30.6.2016, sono così confermati per l'anno accademico 2017/2018:
    - a. studente fuori sede euro 3.778;
    - b. studente pendolare euro 2.134;
    - c. studente in sede euro 1.459;
- di ripartire lo stanziamento di euro 3.000.000, previsto sulla Posizione Finanziaria SC08.6644 per l'erogazione di borse di studio, nella misura del 65% all'E.R.S.U. di Cagliari e del 35% all'E.R.S.U. di Sassari, al quale si deve aggiungere il gettito della tassa regionale per il diritto allo studio universitario, incassato nel corso dell'anno 2017 direttamente dagli Enti regionali per il diritto allo studio universitario;
  - di ripartire lo stanziamento previsto dalla ripartizione relativa dal Fondo Integrativo Statale per l'anno 2016 somma di euro 7.548.102,25 definita nello schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sul quale la Conferenza Stato Regioni ha sancito l'intesa in data 25 maggio 2017 (rep. n. 76/CSR), nella misura del 65% all'E.R.S.U. di Cagliari e del 35% all'E.R.S.U. di Sassari;
  - di destinare l'avanzo di amministrazione degli E.R.S.U. di Cagliari e di Sassari, disponibile da bilancio consuntivo 2016, prioritariamente per l'erogazione di borse di studio agli studenti idonei dei bandi relativi all'anno accademico 2017/2018;
  - di stabilire che per la concessione delle borse di studio, gli ERSU utilizzino prioritariamente le risorse proprie e quelle derivanti dal gettito della tassa regionale per il diritto allo studio, successivamente quelle del Fondo Integrativo Statale ed infine le risorse PO FSE 2014-2020.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione Spettacolo e Sport, ricorda che



la Regione Sardegna, con la deliberazione della Giunta regionale n. 23/18 del 9.5.2017 ha approvato "l'assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Nuovo aggiornamento", nella quale è previsto, per l'anno 2017, l'importo di euro 4.000.000 per l'azione 10.5.2.

L'Assessore, inoltre, propone alla Giunta regionale in riferimento alla programmazione PO FSE 2014-2020, Azione dell'accordo di Partenariato 10.5.2 "Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità":

- di individuare gli Enti Regionali per il Diritto allo Studio Universitario di Cagliari e di Sassari come beneficiari dell'intervento relativo all'Azione dell'accordo di Partenariato 10.5.2, come definito nella Delib.G.R. n. 26/13 del 8.7.2014;
- di destinare il 3 per cento dello stanziamento POR FSE 2014-2020 di euro 4.000.000 previsto per il rimborso delle spese di personale impiegato per la realizzazione dell'intervento;
- di ripartire lo stanziamento previsto di euro 4.000.000 sulla base della percentuale degli studenti iscritti alle Università degli Studi di Cagliari e di Sassari nell'anno accademico 2016/2017;
- dare mandato agli E.R.S.U. alla pubblicazione dei bandi di concorso per l'attribuzione di borse di studio universitario nel rispetto di quanto previsto dalla presente deliberazione e dai Regolamenti inerenti la programmazione comunitaria 2014-2020 e in particolare dal Regolamento 1304/2013 relativo al FSE.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione Spettacolo e Sport, visto il parere di coerenza dell'Autorità di Gestione del FSE, constatato che il Direttore generale della Pubblica Istruzione ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

#### DELIBERA

- di approvare le seguenti direttive alle quali dovranno attenersi gli Enti Regionali per il Diritto allo Studio Universitario di Cagliari e di Sassari, per l'emanazione dei Bandi pubblici, per l'attribuzione delle borse di studio agli studenti universitari per l'anno accademico 2017/2018:
  1. i requisiti di merito e di condizione economica di accesso ai bandi sono definiti secondo le disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto allo studio universitario in data 9 aprile 2001 e di



- cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;
2. la durata di concessione dei benefici, borsa di studio e servizi, destinati agli studenti iscritti alle istituzioni per l'alta formazione artistica e musicale (AFAM) è equiparata a quella prevista per gli studenti iscritti ai corsi universitari;
  3. per il limite dell'Indicatore per la Situazione Economica Equivalente (ISEE) per le prestazioni erogate nell'ambito del diritto allo studio universitario è confermato l'importo stabilito dalla Delib.G.R. n. 39/4 del 30.6.2016 in euro 20.000;
  4. per il limite dell'Indicatore per la Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE) per le prestazioni erogate nell'ambito del diritto allo studio universitario è confermato l'importo stabilito dalla Delib.G.R. n. 39/4 del 30.6.2016 in euro 50.000;
  5. con riferimento ad un nucleo familiare di una persona i redditi da lavoro dipendente o assimilati, fiscalmente dichiarati, da almeno due anni, non devono essere inferiori ad euro 6.500, come previsto dall'art. 5 comma 3 lett. b) del D.P.C.M. 9 aprile 2001;
  6. gli importi delle borse di studio secondo la tipologia degli studenti, come stabiliti dalla Delib.G.R. n. 39/4 del 30.6.2016, sono così confermati per l'anno accademico 2017/2018:
    - a. studente fuori sede euro 3.778;
    - b. studente pendolare euro 2.134;
    - c. studente in sede euro 1.459;
- di ripartire lo stanziamento di euro 3.000.000, previsto sulla Posizione Finanziaria SC08.6644 per l'erogazione di borse di studio, nella misura del 65% all'E.R.S.U. di Cagliari e del 35% all'E.R.S.U. di Sassari, al quale si deve aggiungere il gettito della tassa regionale per il diritto allo studio universitario, incassato nel corso dell'anno 2017 direttamente dagli Enti regionali per il diritto allo studio universitario;
  - di ripartire lo stanziamento previsto dalla ripartizione relativa dal Fondo Integrativo Statale per l'anno 2016 somma di euro 7.548.102,25 definita nello schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sul quale la Conferenza Stato Regioni ha sancito l'intesa in data 25 maggio 2017 (rep. N. 76/CSR), nella misura del 65% all'E.R.S.U. di Cagliari e del 35% all'E.R.S.U. di Sassari;
  - di destinare l'avanzo di amministrazione degli E.R.SU. di Cagliari e di Sassari, disponibile da bilancio consuntivo 2016, prioritariamente per l'erogazione di borse di studio agli studenti idonei dei bandi relativi all'anno accademico 2017/2018;



- di stabilire che per la concessione delle borse di studio, gli ERSU utilizzino prioritariamente le risorse proprie e quelle derivanti dal gettito della tassa regionale per il diritto allo studio, successivamente quelle del Fondo Integrativo Statale ed infine le risorse PO FSE 2014-2020;
- di individuare gli Enti Regionali per il Diritto allo Studio Universitario di Cagliari e Sassari come beneficiari dell'intervento relativo all'Azione dell'accordo di Partenariato 10.5.2, come definito nella Delib.G.R. n. 26/13 del 8.7.2014;
- di destinare il 3 per cento dello stanziamento POR FSE 2014-2020 di euro 4.000.000 previsto per il rimborso delle spese di personale impiegato per la realizzazione dell'intervento;
- di ripartire lo stanziamento previsto di euro 4.000.000 sulla base della percentuale degli studenti iscritti alle Università degli Studi di Cagliari e di Sassari nell'anno accademico 2016/2017;
- di dare mandato agli E.R.S.U. alla pubblicazione dei bandi di concorso per l'attribuzione di borse di studio universitario nel rispetto di quanto previsto dalla presente deliberazione e dai Regolamenti inerenti la programmazione comunitaria 2014-2020 e in particolare dal Regolamento 1304/2013 relativo al FSE.

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Vicepresidente**

Raffaele Paci